

MARZO 2025

# Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



NUM. VENTISEI

Parleremo di..

## PAROLA DEL PAPA

Una riflessione quaresimale degli Assistenti

CAPITOLO REGIONALE: perché?

OFS Veneto al Capitolo OFM Conv

Concluso percorso formativo triennale

Vita Fraterna

FRATENAMENTE 2025

Cambio Sede regionale



Papa Francesco  
@Pontifex\_it

Le [#ceneri](#) ci ricordano chi siamo. Questo ci fa bene. Ci ridimensiona, spunta le asprezze dei nostri narcisismi, ci riporta alla realtà, ci rende più umili e disponibili gli uni verso gli altri: nessuno di noi è Dio, siamo tutti in cammino. [#Quaresima](#)  
[vatican.va/content/france...](https://vatican.va/content/france...)

7:00 PM · 5 mar 2025 · 61.822 visualizzazioni



## “CAMMINIAMO INSIEME...”

“**Camminiamo insieme nella speranza**” è il titolo scelto da papa Francesco per il suo Messaggio per la Quaresima 2025 in quest’anno Giubilare.

«Cari fratelli e sorelle! Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo [...] In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell’Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa **camminare insieme nella speranza**, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità»

Dopo aver introdotto il senso profondo del “camminare” da “pellegrini” (ossia persone che non restano inermi e statiche ma sanno muoversi verso un progetto di bene e di giustizia per sé e per gli altri) il papa insiste sulla dimensione umana e ecclesiale del **camminare INSIEME**.

«Facciamo questo viaggio insieme. **Camminare insieme**, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa (“sinodo” significa proprio “camminare insieme”, n.d.r.). I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi. Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio (cfr Gal3,26-28); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l’altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza.

In questa Quaresima, Dio ci chiede di verificare se nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi in cui lavoriamo, nelle comunità parrocchiali o religiose, siamo capaci di camminare con gli altri, di ascoltare, di vincere la tentazione di arroccarci nella nostra autoreferenzialità e di badare soltanto ai nostri bisogni. Chiediamoci davanti al Signore se siamo in grado di lavorare insieme come vescovi, presbiteri, consacrati e laici, al servizio del Regno di Dio; se abbiamo un atteggiamento di accoglienza, con gesti concreti, verso coloro che si avvicinano a noi e a quanti sono lontani; se facciamo sentire le persone parte della comunità o se le teniamo ai margini. Questo è un secondo appello: la conversione alla sinodalità».

Come Assistenti regionali OFS Veneto e Assistenti locali sentiamo queste parole di papa Francesco preziose e “pungenti”.

Le nostre belle fraternità OFS talvolta vivono come per scontato l’appello ad uno stare insieme come pellegrini alla sequela di Cristo, sulle orme di san Francesco d’Assisi e dei grandi santi e sante francescani.

Talvolta si pensa che la fraternità - attenta al “camminare insieme” - sia un dato di fatto acquisito o presupposto: ed invece è proprio una meta da raggiungere continuamente costruendo percorsi di amicizia e fratellanza sempre da inventare e modulare nella situazione concreta delle nostre fraternità.

Forme e iniziative di vita fraterna OFS non possono essere sempre le stesse e ripetitive, perché cambiano le persone e anche i contesti socio religiosi nei quali viviamo: la preziosità del confronto sereno e animato dalla preghiera permette di comprendere insieme ai nostri Consigli locali e regionale come testimoniare il dono della Fraternità francescana oggi.

Anche questo tempo di discernimento in vista del **Capitolo regionale** sia utile e propizio per interrogarci in queste dimensioni e scoprire quel “DI PIU’ che posso generosamente offrire alla fraternità locale e regionale.

*fr. Andrea, fr. Mario, fr. Stefano*

# IN PREGHIERA...

## **Preghiera per il Capitolo regionale nell'anno del Giubileo 2025**

### **FRATERNAMENTE PELLEGRINI DI SPERANZA**

Padre nostro, che ci ami e ci rendi tutti fratelli e sorelle,  
la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridèstino in noi la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.

*Attingendo alla fonte inesauribile del carisma  
che hai suscitato in san Francesco d'Assisi  
aiutaci, o Padre, a vivere autenticamente con le fraternità la nostra Regola,  
perché sia strumento per testimoniare, nella letizia,  
la fede retta, la speranza certa e la carità perfetta.*

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

*Rendi, o Padre, le nostre fraternità luoghi per vivere le beatitudini,  
uomini e donne operatori di pace nei luoghi che abitiamo  
e nei contesti sociali che caratterizzano la nostra quotidianità:  
animati dalla Tua speranza possiamo donarla  
a chi si sente disorientato e confuso,  
sull'esempio di santa Elisabetta, san Ludovico e la beata Mamma Rosa.*

La grazia del Giubileo ravvivi in noi,  
Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.

*Facci comprendere la gioia nel servire che san Francesco imparò da Gesù Cristo:  
parla al cuore di ogni francescano secolare  
perché metta da parte ogni paura o senso di incapacità  
e condivida, con semplicità e impegno, i doni che hai posto nel suo cuore,  
anche per l'animazione delle fraternità locali e quella regionale.*

A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen.

# CAPITOLO REGIONALE: PERCHE'?

L'appuntamento triennale del **Capitolo regionale OFS (Camposampiero PD 17-18 maggio 2025)**, non è un passaggio amministrativo o burocratico, non è nemmeno un'assemblea elettiva: **è davvero un momento FORTE per le fraternità OFS che fanno capo ad una regione.**

È l'occasione per esprimere la cura per il bene comune della nostra vocazione e carisma.

È un atto ecclesiale e fraterno al medesimo tempo, radicato nell'ispirazione fondativa di Francesco d'Assisi che riconobbe l'importanza per i frati di riunirsi regolarmente in assemblea comunionale per pregare e discernere insieme come crescere nella vocazione e individuare i fratelli che possano guidare le fraternità...

Le **Costituzioni Generali OFS** ricordano che (62):

**2. Il Consiglio regionale** ha il compito di:

- a. **preparare la celebrazione del Capitolo elettivo;**
- b. promuovere, animare e coordinare, nell'ambito regionale, la vita e le attività dell'OFS e il suo inserimento nella Chiesa particolare;
- c. elaborare, secondo le indicazioni del Consiglio nazionale e in collaborazione con esso, il programma di lavoro dell'OFS nella regione e curarne la divulgazione alle Fraternità locali;
- d. trasmettere alle Fraternità locali le direttive del Consiglio nazionale e della Chiesa particolare;
- e. curare la formazione degli animatori;
- f. offrire alle Fraternità locali attività di sostegno per le loro esigenze formative e operative;
- g. discutere e approvare la relazione annuale per il Consiglio nazionale;
- h. decidere la visita fraterna alle Fraternità locali, anche se non richiesta, quando le circostanze lo consigliano;
- i. decidere in merito alla destinazione dei fondi disponibili e, in generale, deliberare nelle materie riguardanti la conduzione finanziaria e gli affari economici della Fraternità regionale;
- l. prima della fine del suo mandato, far verificare da persona esperta, che non sia membro del Consiglio, o dal collegio dei revisori dei conti della Fraternità, la situazione finanziaria e patrimoniale della Fraternità regionale;
- m. adempiere agli altri doveri indicati nelle Costituzioni o necessari per raggiungere i propri scopi.

Ancora le **Costituzioni Generali OFS** (64):

Il **Capitolo regionale** è l'organo rappresentativo di tutte le Fraternità esistenti nell'ambito di una Fraternità regionale, con potestà elettiva e deliberativa. Gli Statuti nazionali ne prevedono le formalità di convocazione, la composizione, la periodicità e le competenze.

Gli **STATUTI OFS ITALIA** chiariscono (16):

**2. Il Capitolo ai vari livelli è composto da:**

- a) Fraternità locale: tutti i Professi, Assistente e rappresentante Gi.Fra;
- b) Fraternità regionale: i membri secolari del Consiglio regionale, tutti i Ministri delle Fraternità locali presenti nel territorio regionale, gli Assistenti regionali e il rappresentante regionale Gi.Fra;**
- c) Fraternità nazionale: i membri secolari del Consiglio nazionale, tutti i Ministri e i vice Ministri regionali, gli Assistenti nazionali nonché il rappresentante nazionale Gi.Fra.

**Art. 25: convocazione** ed attività di fine mandato

- 1. Il Capitolo elettivo deve essere celebrato entro tre anni da quello precedente.**
- 2. Il Ministro convoca il Capitolo elettivo**, con le modalità prescritte nell'art. 76.1 CC.GG., **per i livelli locale e regionale almeno un mese prima della data fissata per la sua celebrazione;** per il livello nazionale almeno tre mesi prima.

**Art. 26: partecipanti alla fase elettiva**

1. Partecipano alla fase elettiva:

**a) senza diritto di voto:**

- il Ministro di livello superiore o il suo delegato;
- un membro della Conferenza degli Assistenti di livello superiore o il suo delegato;
- **a livello regionale, gli Assistenti regionali;**

**b) con diritto di voto:**

- **a livello regionale, i membri secolari del Consiglio regionale uscente** compreso il rappresentante Gi.Fra, se è Professo, **ed i ministri locali o, in caso di loro impossibilità, i vice ministri;**

**Sentiamoci tutti coinvolti nella preparazione del Capitolo, nell'offrire disponibilità di servizi per la fraternità regionale e nella partecipazione NON FACOLTATIVA per Ministri locali o vicari delegati.**

# OFS REGIONALE AL CAPITOLO DEI FRATI CONVENTUALI



*Il Ministro regionale Sergio Serena è stato invitato al Capitolo Provinciale Ordinario dei Frati Minori Conventuali del nord-Italia (Provincia Italiana di S. Antonio di Padova) per uno spazio di comunicazione e condivisione. L'incontro si è svolto a Camposampiero il 19 febbraio 2025, pomeriggio. Ecco il testo della sua comunicazione ai frati...*

Sono Sergio, ministro dell'Ordine Franciscano Secolare del Veneto dal maggio 2022. Vi ringraziamo di cuore per l'invito di vivere insieme questo momento così importante per la vostra provincia e per l'opportunità che ci date per farci meglio conoscere.

Colgo quindi l'occasione per raccontarvi qualcosa dell'Ordine Franciscano Secolare del Veneto.

L'OFS del Veneto si compone ad oggi di 43 fraternità. Di queste, 21 sono inserite all'interno di una realtà conventuale, 22 sono invece inserite in una parrocchia diocesana.

Delle 43 fraternità 20 sono assistite dai frati Minori, 16 dai frati Cappuccini, 7 dai frati Conventuali. Le fraternità assistite da frati Conventuali sono: Venezia Frari, Mestre Sacro Cuore (extraconv), Padova Santo, Padova San Francesco Grande (extraconv), Padova Arcella, Treviso San Francesco, Camposampiero.

Il numero dei professi è di circa 700 e 50 gli ammessi, ci sono circa una 60ina di iniziandi che stanno affacciandosi alle fraternità e iniziando il periodo di discernimento.

38 in totale sono i frati del prim'ordine che assicurano il servizio di assistenza come normato dalle rispettive Costituzioni. Di questi 38: 17 sono Frati Minori, 14 Frati Cappuccini e 8 Frati Conventuali.

3 sono gli Assistenti all'interno del Consiglio Regionale (uno per obbedienza). Siamo grati al Prim'Ordine per questo servizio di Assistenza che ci permette di crescere nella relazione, nell'affetto e nella stima reciproca.

Il numero delle fraternità attive si stanno, anno dopo anno, contraendo: basti pensare che a maggio 2022 quando è iniziato il nostro servizio le fraternità erano 56 (oggi come dicevo 43). Nel medio periodo riteniamo che questi numeri si ridurranno ancora. Ma cosa dire al di là dei numeri...



Stiamo certamente vivendo un periodo di passaggio e di trasformazione.

Questa riduzione numerica non ci spaventa. Sappiamo bene che si inserisce in un contesto di cambiamento di epoca in cui ciò che una volta era normale adesso diventa scelta e scelta spesso di pochi.

La nostra attenzione non deve essere sui numeri ma sulla crescita in fede, in maturità e in consapevolezza delle sorelle e dei fratelli dell'Ordine e di coloro che si avvicinano. L'obiettivo è quello di essere sempre più lievito in un mondo che ha estremamente bisogno di testimoni di fraternità e di speranza.

Per questo nel triennio del nostro mandato, che per noi si chiuderà a maggio di quest'anno, abbiamo puntato su alcuni aspetti che riteniamo prioritari:

1. Sull'esempio di San Francesco continuare, non smettere mai, di porre la relazione con Cristo al centro della nostra vita e delle nostre scelte concrete di tutti i giorni in tutti gli ambiti della nostra vita. Ci accorgiamo che spesso siamo, o ci riteniamo, esperti nella teoria (sappiamo il vangelo e le fonti francescane a memoria), ma nel momento in cui la teoria deve incarnarsi in scelte che possono essere "scomode" e che ci portino a uscire dal "si è sempre fatto così" facciamo fatica.
2. Coltivare le nostre relazioni affinché siano sempre più vere e significative, siano caratterizzate dall'armonia, dall'accoglienza e dalla cura reciproca sia all'interno delle nostre fraternità sia verso l'esterno. Vogliamo crescere in fraternità, il che significa ascolto, accoglienza e valorizzazione delle diversità, stima reciproca, cura del fratello, per poter testimoniare al mondo che essere fratelli non solo è possibile ma è anche direi necessario, bello e fecondo (per quanto non sempre facile).
3. Essere sempre più inseriti all'interno del mondo ecclesiale partecipando da protagonisti negli organismi rappresentativi delle nostre parrocchie e diocesi, uscendo dal convento o dalla stanza di fraternità, non avendo paura di contaminarsi con altri gruppi ecclesiali, ma imparando a camminare insieme portando il nostro carisma. Solo in questo modo potremo far nostro l'appello che Gesù stesso ha fatto a San Francesco...contribuire a riparare la Sua Chiesa.

C'è indubbiamente tanto lavoro da fare, ma crediamo di vedere già i primi germogli. Siamo sulla strada giusta e siamo certi che il Signore ci accompagna e ci sostiene. Certamente il nostro carisma, vivere in fraternità, è una esigenza del mondo di oggi. Dobbiamo viverlo sempre più tra di noi ma anche essere capaci di dividerlo all'esterno non avendo paura di osare e fare cose nuove.

Non possiamo in questo contesto non trattare l'argomento Assistenza, ma direi in modo più allargato l'argomento delle relazioni tra OFS e voi, Frati del Primo Ordine. Conosciamo bene le problematiche e le fatiche che il servizio di assistenza sta vivendo, sia in termini numerici sia in termini di ruolo.

Da questo punto di vista riteniamo il Veneto un'isola felice. L'assistenza, certamente a livello regionale, ma anche nella maggioranza dei casi a livello locale è sempre stata garantita con una rappresentanza qualificata e premurosa da parte di tutte e tre le obbedienze. Di questo ringraziamo il Signore e tutti voi. Ci sentiamo voluti bene e accompagnati, vogliamo dirvi (e speriamo che si colga nei fatti più che nelle parole) che il sentimento è reciproco: vi ringraziamo e ricambiamo di cuore il vostro affetto.

Sappiamo però che questa situazione è destinata a cambiare nel prossimo futuro. Già si intravedono i primi segnali nella difficoltà di dare assistenza ad alcune fraternità locali. Sappiamo che esistono tavoli ben qualificati che stanno affrontando tale tematica e siamo certi che si arriverà a trovare le risposte migliori a questi scenari che, crediamo, devono essere vissuti come opportunità di crescita reciproca e non come tentativi di dare risposte ad un obbligo normativo. Certamente si instaureranno forme di Assistenza nuove e creative che potranno dar luogo a una maggiore responsabilizzazione laicale, maggiore consapevolezza della nostra identità e una maggiore relazione con la chiesa parrocchiale e diocesana.

Confidiamo inoltre che tale situazione porterà ad una sempre maggiore condivisione e ascolto reciproco tra noi e ci darà modo di collaborare sempre più per affrontare insieme le sfide e le necessità della società e del mondo di oggi che ha un estremo bisogno dei valori del nostro carisma.

Con questi sentimenti ne approfittiamo per invitarvi a due nostri prossimi appuntamenti:

- Il nostro capitolo che si celebrerà il 17 e 18 maggio qui a Camposampiero.
- La festa denominata FRATERNAMENTE che stiamo organizzando a San Giorgio delle Pertiche il prossimo 2 giugno. È una festa aperta a tutti, è la seconda edizione, e viene ripetuta dopo il successo dell'anno scorso: vuole essere un'occasione per vivere una giornata insieme nella semplicità e nella condivisione nell'ottica di osare iniziative nuove e di gettare semi di fraternità e speranza.

Per entrambi questi appuntamenti seguiranno inviti ufficiali.

Concludiamo ringraziandovi per l'ospitalità che a partire dal 2007 ci avete dato all'interno di alcuni locali dell'Istituto Teologico Sant'Antonio Dottore a Padova che sono a tutt'oggi la sede della nostra fraternità regionale. Capendo come questi locali non sono più adatti alle nostre esigenze e comprendendo la vostra necessità di un diverso utilizzo, a breve ci trasferiremo presso il convento cappuccino di San Leopoldo.

Di cuore vi auguriamo buon capitolo.  
Vi assicuriamo la nostra vicinanza  
e la nostra preghiera.

Sergio, ministro OFS Veneto



## VANGELO, CRISTO, CHIESA: PERCORSO FORMATIVO 2022-2025

Il 9 marzo si è tenuto a Paderno del Grappa il terzo e ultimo incontro formativo di questo triennio. Il progetto è stato elaborato con l'intenzione di dare risposta ai bisogni delle nostre fraternità sulla scia di ciò che è emerso dalle fraternità stesse. Il relatore che ci ha accompagnati in questo percorso è stato padre Gianni De Rossi OFM Cap.

La tematica del primo anno è stata "Il Vangelo, sorgente della vocazione francescana". E' SEMBRATO URGENTE RITORNARE A RISCOPRIRE LE RADICI DELLA NOSTRA FEDE, RITORNARE ALLA SORGENTE DELLA NOSTRA VOCAZIONE FRANCESEANA: "dal Vangelo alla vita, dalla vita al Vangelo" . "La regola e la vita dei francescani secolari è questa: osservare il Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo". Francesco viene chiamato dal Signore a riportare al centro dell'attenzione di tutti e al cuore della Chiesa il Vangelo e non una parte del Vangelo di Gesù, ma il Vangelo tutto intero. Senza questo ritorno a radicarci nelle nostre origini corriamo il serio pericolo di cadere nella stoltezza di costruire i nostri discorsi, la nostra formazione, le nostre fraternità e la nostra stessa vita come una "casa sulla sabbia" (cf Mt 7,26). Ci proporremo obiettivi buoni, anche obiettivi cristiani ed evangelici ma rischiamo di affannarci e basta, costruiremo senza fondamenta.

Le tematiche del secondo e terzo anno sono state logicamente consequenziali con quelle del primo e corrispondono in tutto all'itinerario della forma di vita proposto nella Regola OFS.

Il tema del secondo anno è stato "Incontrare e seguire Gesù". L'incontro con Gesù Cristo cambia la vita di Francesco: è l'incontro con una persona viva e vera, una presenza reale. Il percorso ci ha aiutati a rispondere alla domanda che Gesù pone ai propri discepoli: «Chi sono io per voi? Voi chi dite che io sia?». Ci rendiamo conto che non possiamo mai dare per scontato il riferimento alla persona di Gesù e al suo Vangelo.

Questo terzo anno ci siamo soffermati sulla tematica del "Vivere nella comunione della Chiesa e nella fraternità evangelica". A fronte di una mentalità diffusa e dilagante anche fra molti credenti, che distinguono fra Cristo (sì) e Chiesa (no), Francesco d'Assisi afferma con vigore la propria fede nella Chiesa. Riceve chiaro dal Signore il compito di restaurare la Sua Chiesa e non quello di ricostruirne una alternativa e migliore. Egli chiede alla Chiesa il permesso di vivere il Vangelo, viene accolto e protetto e guidato da una Chiesa che avverte come madre, si sente parte integrante della Chiesa di Cristo. Per lui è chiaro che è impossibile incontrare il Signore Gesù Cristo fuori dalla Chiesa. Eppure egli non la prende così come è, ma si pone di fronte a essa da cristiano adulto: mette mano con amore e passione a quanto nel corpo della chiesa è ferito e piagato. Francesco, come vede nel corpo deturpato dei fratelli lebbrosi il volto di Cristo, come tocca nelle loro piaghe il corpo di Cristo, così, allo stesso modo e con la stessa dedizione si pone di fronte a una Chiesa lebbrosa, ma sposa di Cristo.

Dalla Chiesa Francesco riceve la conferma del vivere e annunciare il Vangelo in fraternità. La fraternità è per lui una parte, una espressione concreta della Chiesa. Esige che i suoi frati siano cattolici, e non tollera nessuna disobbedienza e trasgressione nei confronti della Chiesa. Occorre riscoprire il dono della Chiesa, occorre imparare a guardarla con gli occhi di Francesco. Occorre riscoprire il proprio essere Chiesa.

Francesco è colui che conosciamo perché ha vissuto tutta la sua esperienza evangelica nella Chiesa e nella fraternità. Una fraternità che ha ricevuto come dono da Dio («Il Signore mi diede dei fratelli...»), una fraternità di cui si sente responsabile e madre. Una fraternità che ben presto delude le sue attese, aspirazioni e idealità, una fraternità che gli si oppone o lo rifiuta. Eppure Francesco impara a stare e ad accogliere questi fratelli. È in questo percorso che lo porta ad attraversare la crisi, l'amarezza, la prova e la delusione che Francesco matura motivazioni più profonde e radicalmente evangeliche per continuare a essere fratello e madre. La fraternità, come la Chiesa, non è la sua fraternità, ma la fraternità di Dio Padre.

Trattandosi di un percorso di rifondazione nella fede, destinatari di questi incontri formativi sono stati iniziandi, ammessi, professi e formatori. Ciascuno ha potuto avere un suo specifico spazio di confronto all'interno di ristretti gruppi di condivisione. Proprio la condivisione è stata una parte fondamentale di questi incontri, essendo elemento essenziale dello stile francescano. Essa ha creato comunione e ha avuto il potere di vivificare le relazioni fraterne.

La nostra profonda gratitudine va al Signore per la Grazia che riversa su di noi, a fra Gianni per averci accompagnati con fraterno affetto, all'équipe di servizio e a tutti i fratelli e sorelle che si sono prodigati per la buona riuscita di questo cammino.



Emanuela

Vita di  
Fraternità!

## PROFESSIONI A SAN PANCRAZIO (BARBARANO).



Eccoci ci siamo, è arrivato il weekend in fraternità che corona il nostro viaggio iniziato circa 7 anni fa con il percorso delle 10 parole presso il convento di San Pancrazio a Barbarano.

Siamo Enrico e Maddalena, dopo un anno di scrutatio e riflessioni sui comandamenti, che ci ha trasformato ci era sembrato naturale continuare il nostro cammino di fede con il nostro ingresso nella fraternità locale.

Siamo stati sempre attirati dal carisma di San Francesco molti anni e abbiamo frequentato spesso Assisi. Abbiamo seguito la formazione, partecipato ai vari incontri, abbiamo dato adesione alle differenti uscite e quello che abbiamo apprezzato di più in questi anni è stato il sentirci parte di una fraternità che ci ha accolto con calore e affetto facendoci sentire a casa. E' sabato 22 febbraio, l'atmosfera è calda, ma frizzante allo stesso tempo sia per la presenza di tutti i fratelli sia per quello che ci aspetta domani: le nostre professioni. Sulla parete all'apice c'è il crocifisso di San Damiano che presenzia su tutto e tutti. E' stato bello e intenso quanto prezioso spezzare la parola del Vangelo della domenica di Luca che ci chiede di amare tutti i nostri fratelli. Il pomeriggio passa tra condivisione, canto, gioco e cena condivisa, tutto ci conduce al mattino della domenica, le ultime prove e poi il momento culminante dell'emissione della professione nell'Ordine francescano secolare: un'emozione indescrivibile, il nostro secondo Sì a Dio, un'esplosione di grazia in cui abbiamo sperimentato il Suo grande amore.

Siamo Lino e Letizia della Fraternità di San Pancrazio di Barbarano Vicentino, Domenica 23 febbraio abbiamo emesso la nostra professione nell'Ordine francescano secolare. Il nostro percorso è partito 14 anni fa. Da subito sentivamo che il carisma di San Francesco ci ha affascinato, ma soprattutto ci ha fatto scoprire un modo nuovo di vivere la fede, in semplicità e sobrietà.

Vorremmo soffermarci al w.e. vissuto con la fraternità in preparazione alla professione perpetua. Tema del ritiro è stata la meditazione sul vangelo di LC 6,27-38. Alla luce della parola, sembrava quasi che il Signore ci mostrasse la strada.

Quattro sono state le parole in risalto: AMATE, FATE DEL BENE, BENEDITE E PREGATE.

AMARE chiunque nel bisogno, nella gratuità totale.

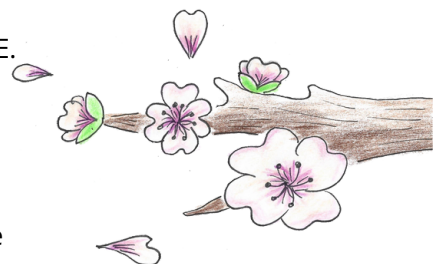
ESSERE DONO nel quotidiano con chi incontriamo, viviamo e amiamo.

FARE e DIRE BENE sempre del fratello.

PREGARE senza stancarci e offrire la nostra lode e il nostro grazie, riconoscenti di avere incontrato un amore grande. Così vivendo possiamo avere la forza per riuscire a perdonare i torti ricevuti.

Solo nel "PER-DONO" possiamo avere il cuore per andare incontro all'altro con misericordia scevri dal giudicare il fratello che per noi è dono di Dio.

Come ultimo passaggio possiamo dire di aver vissuto un momento di grande grazia, la gioia sperimentata nel dire il nostro "VOGLIO" per tre volte è difficile da descrivere. Siamo grati al Signore che si è chinato e ci ha manifestato il suo amore, per lo sguardo che ha posto su di noi e per la fraternità che ci ha donato.





## INCONTRO ZONALE VENEZIA



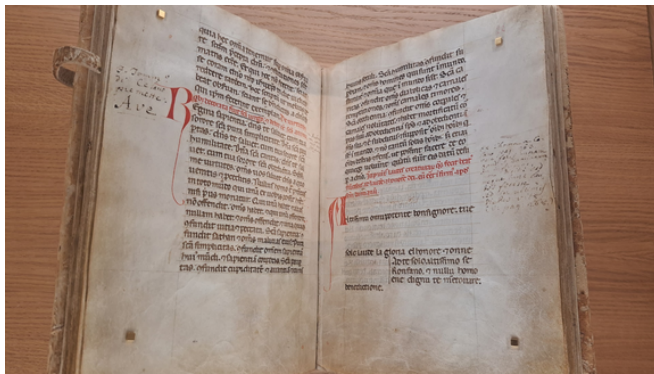
Sabato 8 febbraio, nel pomeriggio, presso il Patronato-Oratorio della Parrocchia dei Frari a Venezia, si è svolto l'incontro zonale OFS per l'area Veneziana.

Era presente una bella e nutrita rappresentanza di tutte le fraternità zonali, insieme al Vice-ministro regionale Claudia Fabian Gheller e all'Assistente regionale fra Andrea Vaona, nonché due assistenti locali.

Fra Andrea ha offerto una riflessione ed attualizzazione del Cantico di Frate Sole o Cantico delle Creature, in occasione del Centenario della nascita di questo prezioso testo di san Francesco. Francesco attinge dalla Bibbia l'intuizione della lode a Dio da parte delle creature, ma la trasforma e attualizza nella sua condizione di vita, segnata a quel tempo dalla malattia e dalla sofferenza interiore.

Al termine, attraverso alcune domande guida, alcuni fratelli e sorelle OFS hanno portato le loro riflessioni e testimonianze sul tema trattato.

La preghiera per il Capitolo regionale e alcuni avvisi sulla vita di Fraternità regionale e locali hanno concluso l'incontro. Ringraziamo ancora di cuore la fraternità dei Frari che ha organizzato l'accoglienza e pure un momento di merenda conviviale alla conclusione dell'incontro... con le immancabili frittelle veneziane!! *fav*



## INCONTRO ZONALE TREVISO

**A voi che ascoltate, io dico....**

Così comincia il Vangelo della 7<sup>a</sup> domenica del tempo ordinario e così è cominciata l'introduzione alla meditazione dell'incontro zonale che si è tenuto il 23 febbraio presso il convento Nostra Signora di Fatima a Portogruaro. Il cuore dell'incontro è stato la meditazione e condivisione del Vangelo proposto dalla liturgia di quella domenica (Lc 6, 27-38).

Si è cominciato sottolineando la necessità di ascoltare la Parola di Dio sempre con spirito nuovo, senza cedere all'assuefazione. Essenziale è invocare lo Spirito Santo entrando nella "Stanza dello Spirito" e lasciare che Esso illumini e sottolinei le espressioni che più incidono nella nostra esperienza di credenti.

La meditazione personale e la Parola "spezzata e condivisa", secondo lo stile proprio del francescano, hanno occupato i fratelli per il resto della mattinata. Nella celebrazione eucaristica sono poi risuonate preghiere e ringraziamenti sgorgati dalle profonde riflessioni maturate.

Come da consuetudine, la giornata si è chiusa con la condivisione fraterna del pranzo preparato dalle volenterose e bravissime sorelle della fraternità che ospitava l'evento.

Una grande gioia e il desiderio di ripetere tali esperienze ha accompagnato il rientro alla vita di tutti i giorni, forti di quel nutrimento che solo la Parola accolta e "ascoltata" può dare.



*Domenico*

## VISITA A BOVOLONE

### Gesù li amò fino alla fine: un selfie e un'esortazione per la fraternità.

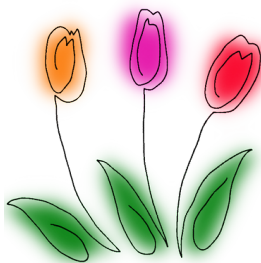
Una frase dal Vangelo di Gv (13,1-15) che è rimasta impressa a fuoco nel cuore durante la visita fraterna e pastorale da parte del consiglio regionale alla fraternità di Bovolone (VR): amarsi fino alla fine, ovvero con tutto noi stessi, con tutte le capacità che abbiamo, con i nostri talenti, visibili e meno in mezzo alle tante vicissitudini che travagliano la nostra quotidianità. Perché così ha fatto Gesù ed è così, con questo stile, che Egli ci invita a seguirlo e ad imitarlo.

Sabato 1° marzo ci siamo trovati non negli ambienti parrocchiali come siamo soliti a fare, ma in casa di una sorella ammalata, in modo da consentirne la partecipazione, accogliendo con gioia i rappresentanti del consiglio regionale Flavio e Padre Mario.

Comprensione, vicinanza e ascolto nella sofferenza, accoglienza dei fratelli sono stati gesti concreti con cui la fraternità di Bovolone ha incarnato quella frase "...li amò sino alla fine" proprio nel giorno della visita fraterna, quasi come lo Spirito Santo ci scattasse una foto, un selfie, per focalizzare una situazione: così vi voglio! Lavatevi i piedi gli uni gli altri per amarvi fino alla fine. Una situazione ripresa dalle profonde riflessioni di Padre Mario: vivere, condividere il Vangelo per realizzare concretamente i Suoi gesti di amore, per essere costruttori di comunione, ovvero saper portare i pesi gli uni degli altri, condividere gioie e sofferenze, offrire vera e profonda amicizia, innanzitutto in fraternità e poi nella comunità, per essere bicchieri traboccanti di acqua viva che si sparge intorno a noi dando vita al deserto in cui camminiamo.

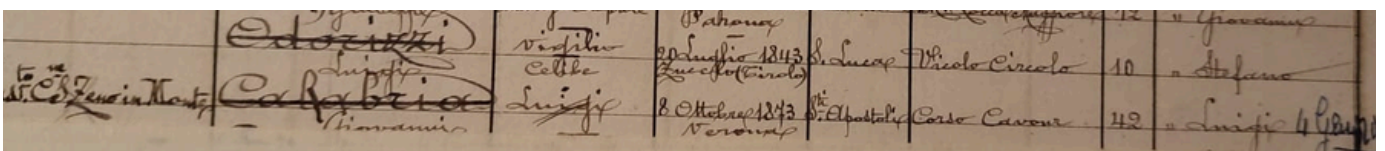
Lode e grazie al Signore per il cammino che stiamo facendo e grazie di cuore a Flavio e Padre Mario per la loro disponibilità.

Silvana



## VERONA SAN BERNARDINO

Ringraziamo il Signore per aver riportato gli antichi archivi della fraternità di Verona San Bernardino dispersi da tempo. Con gioia apprendiamo che tra i suoi membri vi fu **San Giovanni Calabria**, rinominato Luigi, ancora giovane chierico che divenne vice maestro dei novizi. Entrò nell'ordine come professo il 7 febbraio del 1892 e vi rimase fino al 1907 per quindi fondare la congregazione dei **"Poveri servi della divina provvidenza"**.



## INCONTRO ZONALE PADOVA-ROVIGO

Nel pomeriggio 1° Marzo 2025, la fraternità Di Sant'Antonio dell'Arcella ha accolto con gioia le fraternità della propria zona. Dopo il saluto del ministro regionale Sergio Serena e del consigliere Roberto Nocchi, ha preso la parola don Dante Carraro direttore CUAMM che ci ha illustrato "Come essere facilitatori e mediatori di pace... attraverso le opere".

All'inizio ci ha parlato del carisma del servizio che, se svolto con lo stesso cuore di Gesù, può trasformare lo stesso Vangelo in fatti concreti, per vivere la vera pace. Si è soffermato a parlare, in particolare, della città di Bangui capitale della Repubblica Centrafricana, nella cui cattedrale Papa Francesco nel 2015 aprì l'Anno Santo e che ora vede la realizzazione di un ospedale pediatrico per opera del CUAMM. Attualmente, dal 2024, Medici con l'Africa stanno operando a Bossangoa, città nella parte più interna della Repubblica, priva di strade asfaltate, dove mancano ospedali, medici e ostetriche; per questo è necessaria anche una scuola di formazione. In questa realtà talmente povera ci sono emergenze pratiche, come il dare soprattutto dignità alle mamme e il CUAMM sta realizzando nuovo reparto di maternità.

È proprio vero: il bene è silenzioso, forte, tangibile, rimane e ci chiama ad operare perché, attraverso le opere, si costruisce la pace vera. Successivamente sono seguiti degli interventi e il pomeriggio si è concluso con la celebrazione della Santa Messa. Tutti, con tante piccole azioni e gesti generosi, hanno reso grande e significativo questo incontro trascorso insieme a tanti fratelli e sorelle.

Grazie Signore!

Marialberta



# FRATERNAMENTE 2025

Carissimi,

siamo certamente impegnati nella preparazione del CAPITOLO REGIONALE OFS VENETO e le attività delle fraternità locali.

Tuttavia è importante gettare lo sguardo oltre... e ricordare l'appuntamento del 2 giugno con **FRATERNAMENTE 2025, occasione di animazione e di incontro APERTA A TUTTI per far conoscere OFS e spiritualità francescana.**

Dopo la bella esperienza 2024 torniamo a S.Giorgio delle Pertiche con l'invito a partecipare numerosi in fraternità e aver interesse di invitare tanti simpatizzanti.

Il tema che ci accompagnerà è in sintonia col cammino Giubilare della Chiesa!

**Qui a lato e in ultima pagina la locandina da diffondere come invito.**

Se all'interno delle esperienze delle fraternità locali o per conoscenze dirette qualcuno ha la possibilità di sollecitare delle **SPONSORIZZAZIONI** alla giornata può comunicarlo al Vice-ministro regionale Claudia [viceministro@ofsveneto.org](mailto:viceministro@ofsveneto.org) **AL PIU' PRESTO.**

Sarebbe gradito segnalare anche la **disponibilità di animazione di stand tematici oppure volontari per allestire e smontare gli stand.**

Arrivederci il 2 giugno pieni di voglia di FRATERNITA'.

**instagram: @fraternamente.ofs.veneto**

L'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE del VENETO è lieto di invitarvi a:

## FRATERNAMENTE 2025

### "INSEGUI IL SOGNO, ABBRACCIA LA SPERANZA"

Per leggere e vivere la propria quotidianità, attualizzando e concretizzando i valori di Francesco d'Assisi alla luce del Vangelo e del Giubileo

#### PROGRAMMA

09.30 Colazione fraterna

10.00 Incontro-Dialogo "Chi ci separerà dall'Amore?-La Speranza nella fragilità" (cinema-teatro C. Giovanile) con **E. Siviero, Modera A. Friso**

11.30 Magic Show (palco all'aperto) con Mago Magone in arte Fra Adriano

#### PRANZO nel prato

- Piatto di spiedo su prenotazione (gluten free)
- Food Truck (con Hamburger, panini Vegan e gluten free)
- Area attrezzata per pranzo al sacco

14.00 Fast conference presso gli stand (h. 14.30 preghiera inter religiosa)

16.30 Santa Messa

In caso di pioggia l'evento si svolgerà all'interno del Centro Giovanile Parrocchiale

Area bimbi, Area ristoro e Stand aperti tutto il giorno

**Info e prenotazioni:**  
[Info@ofsveneto.org](mailto:Info@ofsveneto.org)

**02 GIUGNO**

**SAN GIORGIO DELLE PERTICHE**  
CENTRO GIOVANILE  
VIA ROMA N. 68

**ACCESSO LIBERO PER TUTTI**

## CAMBIO SEDE REGIONALE

Come annunciato all'ultima assemblea pre-capitolare, la sede OFS VENETO si sta trasferendo da Via S.Massimo 27 (Padova) al Convento S.Croce dei Frati Minori Cappuccini presso il Santuario di S.Leopoldo (sempre a Padova).

**Sabato 29 e domenica 30 marzo chi è disponibile può venire a PADOVA per aiutare a inscatolare il materiale da traslocare. Si può offrire anche solo qualche ora.**

Accordarsi previo contatto con il Ministro regionale Sergio [ministro@ofsveneto.org](mailto:ministro@ofsveneto.org) !!





## Perché questo progetto?

Nella palazzina costruita nel 1925 è necessaria la ristrutturazione degli impianti, la sistemazione delle camere, dei servizi e degli spazi comuni (lavori edili e impiantistici, servizi igienici, pitturazione).

## Sentirsi a casa

Progetto di ristrutturazione di Casa Ofs a 100 anni dalla sua costruzione



*Aiutaci a costruire un futuro per questa casa di accoglienza. Puoi farlo con un gesto concreto: dona un 'mattone simbolico' e contribuisci a dare nuova vita a questa preziosa dimora.*

## In casa Ofs ...

- offriamo accoglienza a diverse famiglie, soprattutto genitori, che hanno i figli ricoverati al *Bambin Gesù*;
- in partnership con l'associazione Cuore e Mani Aperte, abbiamo aderito al progetto *Bimboianza* che, dal sud Italia, accompagna i bambini bisognosi di cure urgenti in uno degli ospedali romani;
- accogliamo coloro che vogliono trascorrere qualche giorno a Roma in uno stile di semplicità e fraternità.

## Contatti

- 📍 Viale delle Mura Aurelie n. 9 - Roma
- 🌐 [www.ofs.it](http://www.ofs.it)
- ✉ [segreteriaofvs@ofs.it](mailto:segreteriaofvs@ofs.it)  
[tesoriere@ofs.it](mailto:tesoriere@ofs.it)
- ☎ +393342871001

## Casa Ofs

*Un luogo dove fede e accoglienza si incontrano, a due passi da San Pietro.*

Circa 40 posti letto in camere di varia tipologia in autogestione.  
Ambienti ampi e spaziosi con uso di cucina grande ed accogliente.  
Accoglienza nello stile francescano di semplicità e fraternità.

Ad uso interno delle fraternità dell'Ordine Francescano Secolare d'Italia

## La fraternità nazionale ha un progetto di accoglienza per la casa in Viale delle Mura Aurelie 9. E' importante la collaborazione di tutti

*Valorizzando la casa e rendendola fruibile in modo ottimale, si intende offrire la possibilità di un soggiorno a Roma ai francescani secolari e a chiunque ne avesse necessità*

## Come contribuire

- 1 mattone per Casa Ofs 20 €
- 3 mattoni per Casa Ofs 50 €

FRATERNITÀ NAZIONALE D'ITALIA  
DELL'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE  
VIA DELLA MURA AURELIE, 9 00165 - ROMA

Versamento su cc bancario

IBAN IT 03 P 02008 05008 000104444643

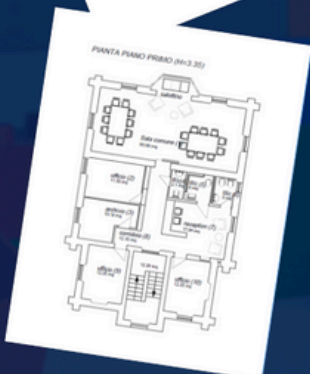
Versamento su cc postale

IBAN IT 86 I 07601 10600 001033863224

Bollettino postale su cc. n. 001033863224

Causale: Progetto Sentirsi a casa - offerta libera

*"Ogni mattone conta, ogni dono lascia un segno. Con il tuo aiuto, questa casa continuerà a essere un rifugio per chi cerca accoglienza, fraternità, serenità e fede."*



## CALENDARIO dei PROSSIMI APPUNTAMENTI

### Marzo

29 marzo - Incontro zonale Vicenza (Chiampo)  
30 marzo - incontro zonale Verona

### Aprile

5 aprile - Consiglio Regionale  
6 aprile - Giornata della Famiglia (presso Arcella Pd)

### Maggio

17-18 maggio - Capitolo elettivo  
del Consiglio Regionale a Camposampiero PD

### Giugno

2 giugno: Fraternalmente a S.Giorgio delle Pertiche PD



#### CANALE YOUTUBE OFS VENETO

<https://www.youtube.com/@OFSVeneto/videos>

Nota: inviate pure i vostri articoli alla e-mail della redazione (perfettanotizia@gmail.com): vi chiediamo di restare entro un massimo di 500 parole (UNA PAGINA SCARSA) con contenuti attinenti alla vita concreta della vostra fraternità

rivedi tutte le  
formazioni  
regionali e altro  
sul canale

## La Fraternità Regionale

Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro:	info@ofsveneto.org, ministro@ofsveneto.org, viceministro@ofsveneto.org
per segreteria :	segretario@ofsveneto.org
per gli assistenti:	assistenti@ofsveneto.org
per gli impegni economici:	economista@ofsveneto.org
per il delegato gifra :	del.gifra@ofsveneto.org
per le famiglie:	famiglia@ofsveneto.org
varie:	formazione@ofsveneto.org, comunicazione@ofsveneto.org
sito web:	<a href="https://www.ofsveneto.org/">https://www.ofsveneto.org/</a>

per versamenti:  
IBAN IT64 K 05034 59660 000000003714 (Banco BPM)  
Intestato a: Fraternità Regionale dell'OFS Veneto B.M.R.

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova



SCRIVETE A  
PERFETTANOTIZIA@GMAIL.COM



L'ORDINE FRANCESCANO  
SECOLARE del VENETO è lieto di  
invitarti a:

## FRATERNAMENTE 2025

### “INSEGUI IL SOGNO, ABBRACCIA LA SPERANZA”

Per leggere e vivere la propria quotidianità,  
attualizzando e concretizzando i valori di  
Francesco d'Assisi alla luce del Vangelo e del  
Giubileo

#### PROGRAMMA

**09.30** Colazione fraterna

**10.00** Incontro-Dialogo “**Chi ci separerà  
dall'Amore?-La Speranza nella  
fragilità**” (cinema-teatro C. Giovanile)  
con **E. Siviero**. Modera A. Friso

**11.30** Magic Show (palco all'aperto) con  
Mago Magone in arte Fra Adriano

#### PRANZO nel prato

- Piatto di spiedo su prenotazione  
(gluten free)
- Food Truck (con Hamburger,  
panini Vegan e gluten free)
- Area attrezzata per pranzo al  
sacco

**14.00** Fast conference presso gli stand  
(h. 14.30 preghiera inter religiosa)

**16.30** Santa Messa

In caso di pioggia l'evento si svolgerà  
all'interno del Centro Giovanile  
Parrocchiale

Area bimbi, Area ristoro e  
Stand aperti tutto il giorno

**Info e prenotazioni:**

[Info@ofsveneto.org](mailto:Info@ofsveneto.org)



**02**  
GIUGNO

**SAN GIORGIO  
DELLE  
PERTICHE**

CENTRO GIOVANILE  
VIA ROMA N. 68

**ACCESSO LIBERO PER TUTTI**